

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00769235
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello	22
RVER - Codice oggetto radice	0900769235

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	piano primo, sala 16

UB - UBICAZIONE**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	2014OPAOA00769235_22
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XV seconda metà
PRDU - Data uscita	1912 ante

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	biblioteca
PRCQ - Qualificazione	capitolare
PRCD - Denominazione	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1912
PRDU - Data uscita	1986

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	nelle carte

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	437
----------------------	-----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1475
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1499
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lettere filigranate fra cui molte fesse, rifesse rosse e blu e blu e rosse, di varie grandezze dal fondo blu con filigrana in inchiostro rosso, e dal fondo rosso con filigrana in inchiostro blu. Il motivo decorativo è a perlinature, perle cigliate, motivi fitomorfi, motivi geometrici e filamenti.
--	---

L'antifonario, scritto espressamente per la cattedrale pisana come risulta dalla dedicazione alla carta 224v., fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1986, p. 148), "situato presso il presbiterio". Nel 1912 risulta in deposito presso l'Archivio Capitolare, come riportato dal Papini (1912, p. 193) dove rimase probabilmente fino al 1986 anno in cui fu portato al Museo. Il Papini (1912) ascrive l'illustrazione del corale a scuola fiorentina della seconda metà del secolo XV, confutando una passata attribuzione che dava la paternità delle miniature a scuola senese. Con la stessa attribuzione a scuola fiorentina fu anche presentato alla Mostra d'Arte Sacra Antica del 1953 (Stefanini, p. 31). Nel più recente catalogo del museo la Dalli Regoli (1986, p. 154) rileva la forte dominante fiorentina presente nelle miniate confermando l'attribuzione ad un maestro fiorentino legato allo stile di Monte di Giovanni. Purtroppo il codice non è in

NSC - Notizie storico-critiche

buone condizioni di conservazione e le iniziali, soprattutto quelle figurate, non sono molto leggibili nella struttura di insieme. Dall'esame delle lettere miniate è possibile riconoscere più mani che hanno lavorato all'illustrazione del codice. Un'unica mano che ha eseguito le lettere figurate e forse anche i fregi ad esse legate, e due mani diverse che hanno eseguito le iniziali ornate. Alcune di queste risultano infatti molto più accurate nei dettagli dell'ornato vegetale. Questo, costituito per lo più da foglie acantiformi, fiori quadripetali, caliciformi e peoniformi eseguiti con brillanti toni di azzurro, rosa, verde, viene in molti casi arricchito da gemme, perle e perline d'oro cigliate che tradiscono un forte legame non solo con la tradizione della miniatura fiorentina della seconda metà del Quattrocento, ma anche con i modi di Gerolamo da Cremona autore delle celebri miniature del Graduale della Libreria Piccolomini a Siena (cod. 23.8). Anche la superba resa dei volti dei santi e delle Madonne che illustrano alcune iniziali del codice, dai lineamenti sottili, dagli incarnati diafani e dall'espressione malinconica, suggerisce di collocare le miniature ugualmente nell'ambito delle migliori botteghe fiorentine del tempo, quali appunto quelle che operavano intorno alla bottega dei fratelli Gherardo e Monte di Giovanni. Altri aspetti indicano anche una conoscenza approfondita da parte dell'anonimo miniatore, dei pittori fiorentini della seconda metà del Quattrocento vedi ad esempio il volto del santo al centro dei tre santi martiri raffigurati nella lettera L a carta 154v., i cui lineamenti dolci e esili lo legano strettamente ai volti dei personaggi dei dipinti di Botticelli e del Lippi, o la Santa Vergine ((lettera V, carta 120v) che reca al collo e sulla fronte dei gioielli che sembrano usciti dalle Madonne e sante delle pale del Ghirlandaio e di Piero di Cosimo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

CDGS - Indicazione specifica

Cattedrale di S. Maria Assunta

CDGI - Indirizzo

Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

70941

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

Mostra storica nazionale della Miniatura

MSTL - Luogo

Roma

MSTD - Data

1953

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2012

CMPN - Nome compilatore

Innocenti A.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2022

CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.